



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/12

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE
n. 16/PA del 17 aprile 2014

OGGETTO: Controversia pendente dinanzi il Tribunale di Milano tra Assessorato Regionale Energia e P.E.A., FALCK S.p.A. ed altri per costruzione termovalorizzatore per le province di Palermo e Trapani – Intervento in giudizio del Consorzio ASI di Palermo, in liquidazione, a seguito di Ordinanza del Giudice adito – Nota n. 1263 del 16.4.2014 del Consorzio ASI di Palermo in liquidazione – Riunione svoltasi in data 17.4.2014 presso la Presidenza della Regione Siciliana – Esiti – Integrazione della nota n. 1263 del 15.4.2014 – Ridefinizione posizione processuale – Rinuncia alla costituzione in giudizio.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 12 gennaio 2012;

VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale Attività Produttive n. 1576 del 28.03.2012 (G.U.R.S. 20 aprile 2012, Parte I, n. 16), con la quale sono stati dati i primi indirizzi interpretativi riguardanti la citata L.R. n. 8/2012;

VISTO l'art. 64 della legge regionale n. 9 del 15/05/2013 con il quale sono state emanate norme di interpretazione autentica del comma 8 dell'art. 19 della Legge Regionale n.8/2012;

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive n. 4/2013 con la quale sono stati, tra le altre cose, forniti indirizzi interpretativi dell'art. 64 della L.R. n. 9/2013;

PREMESSO CHE:

- Il Consorzio ASI di Palermo in liquidazione – Gestione separata IRSAP è controparte, congiuntamente ad altri, nella controversia pendente dinanzi il Tribunale di Milano, che lo vede contrapposto contro l'Assessorato Regionale dell'Energia nella fattispecie relativa alla mancata costruzione dell'impianto di termovalorizzazione per le province di Palermo e Trapani e alla conseguente richiesta di risarcimento dei danni avanzata dall'originario soggetto aggiudicatario nei confronti di tale Assessorato;
- Il Consorzio ASI di Palermo in liquidazione, rappresentato legalmente dal Presidente dell'IRSAP in forza di quanto disposto e dall'art. 64 della L.R. n. 9/2013 che ha



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/12

interpretato autenticamente l'art. 19 della L.R. n. 8/2012, istitutiva dell'IRSAP, con determinazione n. 6/PA del 31 ottobre 2013, durante la trascorsa Gestione commissariale, ha conferito mandato legale per richiedere risarcimento danni all'Assessorato Regionale dell'Energia. Il mandato è stato conferito in tale data all'avv. Antonino Fiumefreddo del foro di Catania a seguito della rinuncia, comunicata con propria nota del 30.10.2013, dai precedenti legali, avv. Antonino Gambino ed avv. Arcangelo Annaloro;

- Con propria nota del 9.4.2014 prot. n. 4042, anche l'avv. Antonino Fiumefreddo risulta avere rinunciato all'incarico difensivo in tale modo al medesimo conferito in ragione della recente nomina ad Assessore regionale, evidenziando peraltro come tale decisione sia intervenuta *"... al fine di evitare inutili speculazioni, che naturalmente nulla hanno di giuridico stante l'assoluta correttezza e persino il dovere ingiunto alla sua responsabilità dalla decisione del Giudice di integrare il contraddittorio. Altresì ... a parere dello scrivente, gravi responsabilità in capo ai rappresentanti della Regione del tempo nonché dei dirigenti dell'ex Consorzio ASI di Palermo, condotte tutte la cui rilevanza dovrà essere valutata dalla Magistratura penale e certamente vedono la Regione nonché l'IRSAP ed il Consorzio ASI di Palermo in liquidazione quali parti offese"*;
- la costituzione in giudizio del Consorzio ASI di Palermo è avvenuta a seguito dell'ordinanza del tribunale di Milano che ha disposto l'integrazione del contraddittorio;

RILEVATO CHE:

- Il Consorzio ASI di Palermo, oggi in liquidazione con Gestione separata IRSAP, in tutta la vicenda che ruota attorno all'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti, partecipa soltanto in quanto detiene l'1% del capitale sociale della P.E.A. S.p.A., società, quest'ultima, aggiudicataria dei lavori inerenti la costruzione e gestione dell'impianto assieme a Falck S.p.A., Falck Renewables S.p.A.;
- Con ordinanza emessa in data 24.5.2013, la Suprema Corte di Cassazione, dirimendo il conflitto insorto, ha dichiarato la competenza del Tribunale di Milano a conoscere e giudicare la controversia sussistente tra le diverse parti;
- Con atto di citazione del 21.9.2009 PEA SpA, Falck SpA, Falck Renewables SpA (già Actelios SpA) convenivano in giudizio l'ARRA (Agenzia regionale Acqua e rifiuti, soppressa, alla quale è successivamente subentrato il citato Assessorato Regionale dell'Energia) e Zurich Insurance, con la richiesta di risarcimento per l'annullamento della Convenzione stipulata il

REGIONE
SICILIANA



f



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/12

17.6.2003 ed il conseguente Accordo del 28.4.2009 per la costruzione e la gestione dell'impianto di termovalorizzazione per le province di Palermo e di Trapani;

- Con Ordinanza del 20 luglio 2010 (con le parti attrici che richiedevano il risarcimento dei danni subiti e non più l'adempimento della Convenzione e dell'Accordo, sopra menzionati, il G.I., del Tribunale di Milano emette Ordinanza per l'integrazione del contraddittorio, a seguito della quale diviene obbligatorio per il Consorzio ASI di Palermo costituirsi in giudizio al fine di salvaguardare l'ente da possibili ed ingenti danni conseguenti alla mancata tempestiva partecipazione al giudizio così instaurato;
- Con determinazione n. 337 del 22.10.2010, il Dirigente generale dell'ex Consorzio ASI di Palermo, per la tutela degli interessi dell'ente, conferiva mandato agli avvocati Arcangelo Annaloro e Antonino Gambino per la rappresentanza e la difesa dinanzi al Tribunale di Milano all'udienza del 24.2.2011;
- Con ordinanza del 20.7.2012 il processo veniva interrotto a causa del parallelo, ma diverso, procedimento pendente dinanzi a TAR Palermo tra PEA SpA ed altri contro l'Assessorato Energia causato dall'annullamento, in autotutela, del bando originario e del successivo Accordo integrativo ad opera del con D.P.R.S. del 22.9.2010;
- Con nota del 16.10.2013, i legali incaricati comunicano l'atto di riassunzione del giudizio notificato a cura di PEA SpA ed altri, con udienza fissata in data 22.4.2014 dinanzi al tribunale di Milano;
- Con successiva nota del 30.10.2013, i legali già incaricati, a causa di impegni professionali, rinunciavano all'incarico a suo tempo ai medesimi conferito;
- Con determinazione n. 6/PA del 31 ottobre 2013, durante la trascorsa Gestione commissariale, a seguito di tale rinuncia, ha conferito mandato legale per la tutela dell'ente all'avv. Antonino Fiumefreddo che ha presentato comparsa di costituzione e risposta in data 2.4.2014 dinanzi al Tribunale di Milano in vista dell'udienza del 22 aprile 2014, ribadendo le ragioni della costituzione stessa, originate dall'ordinanza di integrazione del contraddittorio, cui prima si è fatto cenno;
- Con propria nota del 9 aprile 2014, l'avv. Fiumefreddo ha comunicato la propria rinuncia all'incarico a causa della nomina ad Assessore regionale;
- Con Determinazione presidenziale IRSAP n. 13/PA dell'11.4.2014, a seguito di tale rinuncia, è stato nominato come proprio procuratore a tutela degli interessi rappresentati, l'avv. Renata Saitta.

CONSIDERATO che dalla sequenza degli atti e fatti, come prime riportati, appare necessario sottolineare che l'intervento in giudizio a seguito di integrazione del contraddittorio è apparso, allo stato degli atti conosciuti, per il Consorzio ASI di Palermo in liquidazione, atto dovuto per



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/12

continuità amministrativa e tutela dell'interesse pubblico rappresentato, al fine di evitare danni conseguenti a possibili sentenze pregiudizievoli.

CONSIDERATO altresì che, in ragione dei diversi interessi contrapposti ricadenti comunque sotto l'egida della Regione Siciliana, è stata avvertita l'esigenza, ai fini della loro auspicabile ricomposizione per la tutela del superiore interesse pubblico generale, di richiedere un atto di indirizzo al Presidente della Regione sulla più opportuna posizione processuale assumibile dal Consorzio ASI di Palermo in liquidazione nella controversia rappresentata;

CHE tale intendimento è stato comunicato al Presidente della Regione Siciliana con nota prot. n. 1263 del 15 aprile 2014;

PRESO ATTO che, nelle more, al fine di ricostruire in modo completo ed esauriente l'intera vicenda processuale che era stata ereditata dalle precedenti gestioni del Consorzio ASI di Palermo, a seguito di notizie di stampa che sottolineavano le conclusioni cui – in parallelo procedimento instaurato presso il TAR Palermo tra le medesime parti processuali – era pervenuto il giudice amministrativo che sottolineava intrecci poco chiari relativi all'originaria costituzione del raggruppamento d'imprese aggiudicatario della gara bandita per la costruzione e la gestione dell'impianto di termovalorizzazione indicato in oggetto, veniva avanzata richiesta al Consorzio ASI in liquidazione – Gestione separata IRSAP di Palermo, di trasmissione degli atti inerenti tale procedimento, notificati e/o comunque portati a conoscenza del Consorzio in questione;

PRESO ATTO che con nota n°. 1271 del 16.4.2014, trasmessa in pari data all'IRSAP (prot. n. 4332), il Consorzio ASI di Palermo in liquidazione, comunicava letteralmente che *"...a seguito di ricognizione effettuata dal Funzionario direttivo dell'Ufficio contenzioso di questa Gestione Separata. Dott. Giansalvo Saito, lo stesso ha comunicato per le vie brevi di non avere riscontrato, agli atti d'ufficio, documenti e altri atti inerenti un procedimento amministrativo innanzi al TAR che coinvolga il consorzio ASI di Palermo. Pertanto, si precisa che questa Direzione Generale, ed il Rappresentante legale dell'IRSAP, non hanno mai ricevuto alla loro attenzione alcun atto o provvedimento inerente detto processo amministrativo"*;

RILEVATO come la precedente mancata conoscenza di tale sentenza e – soprattutto - le sue motivazioni (alle quali si è avuto modo di accedere soltanto in questi frangenti, in modo informale ed, ovviamente, in epoca successiva alla costituzione in giudizio preso il Tribunale di Milano), fatte salve le successive valutazioni riservate alle Autorità competenti, inducono a



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/12

riconsiderare l'avvenuta costituzione in giudizio e le considerazioni rimesse alla relativa comparsa depositata;

CHE tali riflessioni risultano essere state oggetto di considerazione e di approfondimento nella riunione svoltasi in data odierna presso gli Uffici della Presidenza della Regione Siciliana, indetta dal Capo di Gabinetto, dr. Silvia, a seguito della richiesta di indirizzo avanzata con la citata nota n. 1263 del 15 aprile 2014;

CONSIDERATO che, concordemente a quanto risultante emerso nel corso di tale riunione, tenuto conto dell'evoluzione dei fatti, così come avvenuti e rappresentati, caratterizzati dalla mancata conoscenza della citata sentenza del TAR le cui motivazioni - qualora in precedenza note - avrebbero potuto consentire l'adozione di diverse determinazioni al riguardo, nonostante l'ordinanza del Giudice di Milano dispositiva dell'integrazione del contraddittorio;

CONSIDERATO ancora che ai fini della reciproca composizione degli interessi e quindi, d'altra parte, anche dell'annunciata rinuncia dell'Assessorato Regionale Energia ad azioni contro la Gestione liquidatoria del Consorzio ASI di Palermo, e nell'ottica della tutela del supremo interesse generale, appare pertanto opportuno conferire mandato al procuratore incaricato, avv. Renata Saitta, di porre in essere le procedure idonee a consentire la rinuncia della costituzione in giudizio del Consorzio ASI in liquidazione - Gestione separata IRSAP di Palermo contro l'Assessorato Regionale dell'Energia già all'udienza che si terrà il prossimo 22 aprile 2014 presso il Tribunale di Milano, fatti salvi superiori indirizzi che dovessero essere adottati e comunicati per la fattispecie illustrata;

PROPONE

- A) CONFERMARE il mandato già conferito all'avv. Renata Saitta con determinazione n. 13/PA dell'11 aprile 2014.
- B) DISPORRE la rinuncia all'azione ed agli tutti connessi e consequenziali in ordine al procedimento pendente presso il Tribunale di Milano contro l'Assessorato Regionale dell'Energia avente ad oggetto la controversia inerente la costruzione e la gestione del termovalorizzatore per le province di Palermo e Trapani
- C) CONFERIRE con la presente determinazione espresso mandato al legale incaricato di predisporre le procedure ed adottare tutti gli atti necessari per consentire la rinuncia



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/12

all'azione ed agli atti relativi alla costituzione in giudizio nel procedimento descritto al precedente punto b) per l'udienza fissata per il prossimo 22 aprile 2014 presso il Tribunale di Milano, con rimessione delle pretese avanzate da parte del Consorzio ASI di Palermo in liquidazione - Gestione separata IRSAP.

- D) DISPORRE la trasmissione della presente determinazione al procuratore incaricato che la sottoscriverà per avvenuta comunicazione ed accettazione.
- E) DARE MANDATO all'Amministratore del consorzio ASI di Palermo in liquidazione - gestione separata IRSAP di tutti gli atti connessi e conseguenziali.

Il Dirigente Responsabile
(Dr. Antonio Montalbano)

Vista la superiore proposta di determinazione presentata dal consorzio ASI di Palermo in Liquidazione - Gestione Separata IRSAP, si esprime parere favorevole all'adozione della predetta proposta.

Il Dirigente Area Affari Giuridici
(Dott.ssa Anna Di Martino)

Il Direttore Generale

- ai sensi dell'art. 19, comma 8° della L.R. n. 8/2012;
- Vista la superiore proposta avanzata dall'Area Affari Giuridici dell' IRSAP;
- Propone l'adozione del superiore atto;

Il Direttore Generale

Dott. Giuseppe Francesco Barbera
n. q. di amministratore ex art. 19 L.R. n.

8/2012





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/12

IL PRESIDENTE

Vista la superiore proposta di determinazione munita dei visti e pareri di legge, ritenuta meritevole di approvazione, nonché esaminata dall'Area di Staff di questa Presidenza (Coordinatore Dott. Giuseppe Sutera Sardo – Funzionario direttivo Dott. Francesco Balletti);

DETERMINA

- A) CONFERMARE il mandato già conferito all'avv. Renata Saitta con determinazione n. 13/PA dell'11 aprile 2014.
- B) DISPORRE la rinuncia all'azione ed agli atti connessi e consequenziali in ordine al procedimento pendente presso il Tribunale di Milano contro l'Assessorato Regionale dell'Energia avente ad oggetto la controversia inerente la costruzione e la gestione del termovalorizzatore per le province di Palermo e Trapani.
- C) CONFERIRE con la presente determinazione espresso mandato al legale incaricato di predisporre le procedure ed adottare tutti gli atti necessari per consentire la rinuncia all'azione ed agli atti relativi alla costituzione in giudizio nel procedimento descritto al precedente punto b) per l'udienza fissata per il prossimo 22 aprile 2014 presso il Tribunale di Milano, con rimessione delle pretese avanzate da parte del Consorzio ASI di Palermo in liquidazione – Gestione separata IRSAP.
- D) DISPORRE la trasmissione della presente determinazione al procuratore incaricato che la sottoscriverà per avvenuta comunicazione ed accettazione.
- E) DARE MANDATO all'Amministratore del consorzio ASI di Palermo in liquidazione – gestione separata IRSAP di tutti gli atti connessi e consequenziali.

Il Presidente

Alfonso Cicero

n. q. di Legale Rappresentante ex art. 64 L.R. n.

9/2013

7

